

**Giovedì, 18 Settembre 2019 – Ore 14.00**

**Aula A**

**Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS**

**Via Mario Negri, 2 – 20156 Milano**

**Stazione Bovisa del Passante**

**Per il ciclo**

**“Il Mario Negri incontra.....”**

intervengono

**Dott. Paolo Bordon**

Direttore Generale

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento

**Dott. Fabrizio Fontana**

già Direttore Sanitario Aziendale in Veneto,

Provincia Autonoma di Trento e Azienda Ospedaliero Universitaria di Udine

***La continuità di cure ospedale/territorio nell'epoca della Sanità digitale  
L'esperienza dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) di Trento  
e le differenze tra Veneto, Friuli e Trentino***

Nelle narrazioni giornalistiche il Nord Est è spesso rappresentato come un tutto omogeneo indipendentemente dalle forti differenze linguistiche, culturali, storiche e amministrative che invece distinguono il Veneto dal Friuli e dal Trentino. A differenza del Sistema Sanitario della Lombardia, i 3 Sistemi Sanitari Regionali oggetto della discussione non prevedono la separazione gestionale tra Aziende ospedaliere e Aziende sanitarie territoriali, ciò nonostante si differenziano sia per modelli organizzativi, sia per risultati a partire dalla gestione del rapporto tra Ospedale e Territorio e tra quello tra Medico di Medicina Generale e Medico Ospedaliero.

Va riconosciuto che le modalità di assistenza nelle tre realtà citate si sono nel tempo avvicinate, avvalendosi sempre di più di modelli integrati tra Medici delle Cure Primarie e Ospedalieri. Tuttavia la loro storia è diversa, con esperienze più datate nel Veneto, con governo integrato delle risorse e nascita di collaborazioni episodiche, diventate nel tempo più strutturate tra gruppi di professionisti.

L'approccio culturale, la destinazione di risorse alla residenzialità in strutture di ricovero in maniera significativamente diversa, la diversa condivisione e uso di strumenti informatici, però, determinano tuttora differenze tra le varie regioni del Nord Est. Non si devono poi dimenticare le differenze di dimensioni delle entità considerate. Il Veneto è circa dieci volte più popoloso del Trentino, che ha però una popolazione distribuita su un vasto territorio montano, il Friuli e la Venezia Giulia sono entità con strutture demografiche fortemente disomogenee.

Da ultimo, ma non meno importante, il Trentino gode di una autonomia che permette di utilizzare le risorse in modo flessibile in virtù delle competenze che le norme nazionali gli attribuiscono. Ciò comporta possibilità di manovra e rapidità decisionale uniche in campo sanitario.

**Per ulteriori informazioni:**

**Tel. 02 3901 4312**

**[direttore@marionegri.it](mailto:direttore@marionegri.it)**